ISTITUTO SACRO CUORE NAPOLI

FONDAZIONE ROMANO GUARDINI

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

1. Doveri dello studente

1.1. È puntuale ed assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola.

1.2. Si presenta a scuola col materiale didattico occorrente e con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'Istituto.

1.3. Usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività e le parole offensive.

1.4. Mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto; rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni.

1.5. In caso di discordie tra studenti si appella ai docenti o al Coordinatore Didattico.

1.6. Tiene in ordine gli effetti personali, rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e collabora a renderlo confortevole ed accogliente.

1.7. Risarcisce i danni, anche involontari causati alle persone, agli arredi e all'attrezzatura.

1.8. Utilizza le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure prescritte e le norme di sicurezza.

1.9. Contribuisce al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.

2. Disciplina

2.1. Principi generali

2.1.1. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

2.1.2. Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.

2.1.3. La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica.

2.1.4. La libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, non può influire sul profitto.

2.1.5. In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il dirigente della scuola, quando sia tenuto dal codice stesso, provvede tempestivamente alla

denuncia, della quale informa la famiglia e il consiglio di classe dello studente interessato.

2.1.6. L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, prevede l'obbligo della frequenza.

2.2. Sanzioni disciplinari

2.2.1 Richiamo verbale: per disturbo durante le lezioni, mancanze ai doveri di diligenza e puntualità.

2.2.2 Richiamo scritto: per scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità, violazioni non gravi delle norme di sicurezza.

2.2.3 Studio individuale a scuola da uno a dieci giorni: per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze gravi ai doveri di diligenza e puntualità, assenza ingiustificata e arbitraria, turpiloquio, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale, danneggiamento volontario di oggetti di non grande valore di proprietà della scuola o di altri, molestie continuate nei confronti degli altri.

2.2.4 Allontanamento dalla scuola da cinque a dieci giorni: per recidiva dei comportamenti di cui al comma precedente o nel caso di ricorso a vie di fatto o per atti di violenza nei confronti di altri compagni, insegnanti o personale avvenuti anche fuori dalla scuola.

2.3 Organi competenti

2.3.1 L'insegnante è competente per le sanzioni di cui al punto 1 e 2 del paragrafo relativo alle sanzioni disciplinari.

2.3.2 Il Coordinatore Didattico è competente per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola.

2.3.3 La Giunta Disciplinare, formata dal Coordinatore Didattico, dal coordinatore di classe e dal docente che ha richiesto la sanzione, è competente per tutte le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola, dopo aver ascoltato il destinatario della sanzione.

2.4 Notifica delle sanzioni disciplinari

2.4.1 I richiami verbali e scritti saranno segnalati sul registro informatico.

2.4.2 Le sanzioni previste ai punti 2.2.3 e 2.2.4 saranno comunicate per e-mail alla famiglia.

2.5 Conseguenze delle sanzioni disciplinari

2.5.1 Tutte le sanzioni saranno tenute in considerazione al momento dell'assegnazione del voto di condotta.

2.5.2 Lo studente che è stato allontanato dalla scuola potrà, a giudizio del Consiglio di Classe, non essere autorizzato a partecipare ai viaggi di istruzione o ad altre attività integrative o ricreative.

3. NORME SULL'UTILIZZO DEL CELLULARE/SMARTPHONE

3.1. È severamente vietato l'uso del cellulare / smartphone, che pertanto deve obbligatoriamente essere depositato a inizio giornata nell'armadietto.

3.2. Chiunque ne sia trovato in possesso durante le ore curricolari, subirà l'immediato ritiro dello stesso, che sarà restituito al termine della giornata scolastica.

3.3. La reiterazione di detta violazione avrà ripercussioni sul voto di condotta.

4. NORME SUL FUMO

4.1. È assolutamente vietato fumare nell'edificio scolastico e in tutte le aree, anche aperte, adibite alle attività didattiche.

4.2. Chiunque sia sorpreso a fumare la prima volta subirà, dal Coordinatore Didattico, la sospensione dalle lezioni, con obbligo di frequenza. Dalla seconda volta in poi, la sospensione, sarà senza obbligo di frequenza. In entrambi i casi saranno informate le famiglie.

5. INGRESSI IN RITARDO E/O ALLA SECONDA ORA

5.1. Le lezioni iniziano alle 8,30.

5.2. L'entrata nei primi dieci minuti, dall'inizio delle lezioni, sarà consentita solo agli studenti trasportati dai pullmini e, in casi eccezionali, a quelli autorizzati dal Coordinatore Didattico.

5.3. Oltre tale orario (8.40) non sarà consentito l'ingresso in aula. L'alunno dovrà attendere l'inizio della seconda ora e verrà registrata l'assenza nella disciplina della prima ora.

6. USCITE ANTICIPATE DALLA SCUOLA

6.1. Non sono consentite uscite anticipate se non in presenza di serie e giustificate motivazioni.

6.2. La richiesta di uscita anticipata deve essere presentata dalla famiglia al Coordinatore Didattico, tramite certificazione o telefonicamente, almeno un giorno prima.

6.3. Uscite anticipate non preventivamente presentate potranno essere accolte, solo in presenza di un genitore o di un suo delegato, anche per gli studenti maggiorenni.

7. USCITE DALL'AULA DURANTE L'ORA DI LEZIONE

7.1. Non è consentita l'uscita durante la prima e la quarta ora di lezione. Le uscite nelle ore successive saranno consentite solo ad uno studente alla volta.

7.2. La permanenza prolungata al di fuori dell'aula sarà sanzionata, anche con provvedimento scritto, dal docente presente in classe.

7.3. Non è consentita l'uscita negli ultimi cinque minuti dell'ora di lezione né al cambio d'ora.

7.4. Durante l'intervallo non è consentito allontanarsi dal piano.